

SPECIALE  
Eventi | AZIENDE ECCELLENTI

# Parte la sfida di riqualificare Roma

Numerosi i fronti su cui è impegnata la gestione **Alemanno**

A 150 anni dall'Unità d'Italia, Roma Capitale pianifica il momento di svolta per il futuro della città. L'agenda del cambio di marcia è stata data agli Stati Generali: 14 progetti pilota per un investimento di 21 miliardi di euro, che in dieci anni ne cambieranno il volto in termini ambientali, sociali e culturali.

Un'esigenza avvertita da tutti, al di là delle impostazioni politiche. Un progetto strategico che costituisce un solido retroterra socioeconomico alla pianificazione urbanistica. In pratica, il fondamento è una pianificazione economico-sociale che permette di individuare delle funzioni nel tessuto urbano che vanno oltre la semplice destinazione residenziale o commerciale, con l'obiettivo di collocare funzioni pregiate, utili al marketing territoriale, anche in contesti degradati da riqualificare come le periferie romane. Prevista la costruzione di una Città della musica e dei



**Gianni Alemanno**, sindaco di Roma

giovani nella centralità di Romanina, la riqualificazione turistica e ambientale del litorale di Ostia, la ricostruzione di Tor Bella Monaca. Entro l'anno si partirà a Roma e già molti i bandi in scadenza. Insomma, una sfida immediata e Roma Capitale farà in modo che sia vincente, in quantità (servono 30mila alloggi) e qualità, per un vivere dignitoso. L'approfondimento sulle azioni di edilizia popolare, che l'amministrazione **Alemanno** intende fare, parte dal recupero della

memoria storica della città contro gli scempi di un'edilizia massificata. Un'esigenza che trova nel mondo dei costruttori interlocutori attenti e che accettano fino in fondo la strategia della qualità.

La via per reperire finanziamenti punterà sul creare occasioni di investimenti misti. Ultimo punto della strategia, la realizzazione di progetti che consentano a Roma di inserirsi nel grande network delle metropoli globali, accettando la sfida della competitività, grazie alla creazione di centri in grado di attrarre l'interesse di turisti e visitatori. Alcuni esempi su tutti: il Secondo Polo Turistico, il rilancio delle opere infrastrutturali dell'Aeroporto di Fiumicino, l'ampliamento e la valorizzazione degli approdi portuali e dell'entroterra del litorale di Ostia. L'idea è di qualificare Roma per l'assegnazione dei prossimi Giochi Olimpici, nonché per un traguardo di profonda trasformazione che ne migliori sostenibilità e godibilità.